

**GESSATE** ASSEMBLEA SULLE STRADE

## Variante **Teem** aperta Resta il problema di Cascina Gnocco



**INCONTRO**  
Sergio  
Cerri  
presidente  
del comitato  
civico

— GESSATE —

**CASCINA GNOCCO** sempre in croce nel post variantina **Teem**, i problemi di sicurezza al Cascinello verso Pessano, l'iter delle due tangenziali prolungamento delle provinciali 176 e 216 che procede molto piano in Città Metropolitana. Ma anche buone notizie conclamate, come la messa in sicurezza della strettoia di via Cittadella con semaforo, che elimina rischi annosi per i pedoni, e i buoni risultati del primo mese senza tir. Viabilità in primo piano, il Comitato civico Gessate fa il punto. E gli sfidanti elettorali prendono nota. Un pubblico folto all'assemblea indetta l'altra sera dal Comitato civico presieduto da Sergio Cerri, che si costituì ai tempi della battaglia contro la realizzazione della variante alla Padana superiore, e che in questi anni ha supportato l'amministrazione di Giulio Sancini sui temi della sicurezza in strada. La carne al fuoco è tanta e pronta per i futuri amministratori. In sala Sancini, ma anche, in rappresentanza della lista di centrosinistra, il consigliere di minoranza **Ciro Paparo**.

L'iter delle tangenziali è avviato, «con ritardi enormi – così Cerri – ma speriamo di vedere le strade al più presto». La variantina **Teem** è ormai aperta da tempo, ma restano gravi i problemi di sicurezza per Cascina Gnocco, che si affaccia sulla strada: «L'attraversamento non garantisce i pedoni, ma ancora meno gli automobilisti che vivono nel complesso e che, per immettersi sulla variante, devono bloccare l'auto sulla rampa e attivare il semaforo a chiamata. Il problema numero uno è la velocità. La richiesta, sempre quella degli autovelox».

Gli interventi di fresca realizzazione raccontati dal comandante della polizia locale, **Walter Frigerio**: «L'altro giorno ho visto una mamma con passeggino doppio in via Cittadella e constatato che abbiamo centrato l'obiettivo sicurezza». Sul divieto di transito ai Tir in centro: «Temevo ricorsi e proteste delle società di autotrasporto. Qualcuno ha telefonato. Ma quando ho spiegato che il provvedimento era stato assunto per tutelare le scuole, abbiamo ricevuto solo complimenti. E nessun ricorso».

**Monica Autunno**

